SOLUZIONI RAPIDE, ECONOMICHE ED OPPORTUNITÀ DI LAVORO

Mediazione GEO-C.A.M. di Trento

Da incrementare la conoscenza tra i colleghi

Ursula Vivori

La Sezione è stata inaugurata il 22 maggio 2013, nel corso degli anni, oltre allo svolgimento di pratiche di mediazione, la Sezione si è occupata di organizzare corsi di formazione, svolgere un'attività d'informazione presso la Fondazione De Marchi (Università della Terza Età), dove i mediatori a rotazione partecipavano come relatori. Gli stessi mediatori hanno, poi, promosso l'attività presso associazioni di categoria e partecipato agli incontri di Zona organizzati dal Collegio e al Festival delle Professioni nell'edizione del 2015.

Da quest'anno, dopo il corso base che si è tenuto a Trento nell'ottobre 2016, la Sezione si è arricchita di nuova linfa. Al momento la Sezione conta n. 7 mediatori e n. 2 CTM e il lavoro del gruppo ora consiste nel portare avanti le iniziative già in essere e intensificare tutto ciò che riguarda l'informazione per i cittadini, ma anche rivolta ai tecnici. Cercando a volte di eliminare quei falsi miti che ci sono sull'argomento.

Un primo traguardo raggiunto è l'apertura di uno sportello al cittadino presso il Comune di Rovereto che parte indicativamente giovedì 8 giugno 2017, dalle 15.00 alle 17.00 ogni 15 giorni.

MA COS'È LA MEDIAZIONE?

La mediazione è un metodo, alternativo alla giustizia ordinaria, per la risoluzione dei conflitti; una vera opportunità che può portare dei risultati positivi per la risoluzione delle controversie, ma soprattutto un miglioramento e riavvicinamento delle parti.

Funziona con delle modalità molto semplici: gli adempimenti "burocratici" in effetti si esauriscono con il deposito della domanda di mediazione presso l'Organismo di Mediazione.

Seguirà la richiesta alle Parti di partecipare ad uno o più incontri nel corso dei quali, con l'aiuto del mediatore, ciascuno potrà esporre le proprie richieste e considerazioni, cercando di trovare un accordo soddisfacente i propri interessi.

Le parti in mediazione, possono decidere di farsi assistere da propri consulenti: tecnici (CTP) o giuridici o da entrambi. Secondo le previsioni del D.L. n. 28, una procedura di mediazione ha una durata massima di 3 mesi. Nel procedimento di mediazione vincono entrambe le parti a differenza di un processo ordinario dove c'è un vinto e un vincitore.

L'aspetto più importante da rilevare della mediazione rimane comunque: il vedere le cose da un altro punto di vista, che pone "la persona" e il rispetto della stessa in quanto tale, in una posizione di centralità, permettendole di riacquistare la serenità di potere parlare ed operare con spirito costruttivo e non competitivo o di prevalenza nei confronti degli altri, e di addivenire passo-passo con l'ausilio del mediatore, all'attuazione di un accordo.

La mediazione è valida per tutte le controversie per le quali è stata prevista l'obbligatorietà dal legislatore e che sono: condominio, diritti reali, divisioni, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazioni, comodati, affitto di aziende, responsabilità mediche, contratti assicurativi, bancari e finanziari, ecc., ma non solo, si può parlare anche di mediazione sociale, scolastica, urbanistica/partecipata, riguardante il consumo.

Si precisa, inoltre, che per tutte le altre motivazioni di un possibile conflitto la mediazione è facoltativa e può essere richiesta e svolta senza la presenza del proprio legale, anche se ne è comunque consigliata la presenza in quanto nella redazione di un eventuale accordo di conciliazione può essere di supporto. In definitiva, la mediazione non ha limiti di argomenti e di questioni ai quali essere applicata.

Nel caso la mediazione termini con un accordo, viene stilato il verbale, sottoscritto dalle parti e dal mediatore, al quale segue la redazione del documento che riporta gli accordi raggiunti e/o l'attività necessaria per dare compimento agli stessi, sempre, in ogni caso, nel rispetto e confacenti all'ordine pubblico ed alle norme imperative.

In caso di raggiunta conciliazione, le parti hanno anche dei vantaggi fiscali e le spese per la procedura di mediazione sono contenute ma soprattutto certe già dal primo incontro.

CHI È IL MEDIATORE?

Il mediatore non è altro che una persona preparata allo scopo che aiuta i soggetti che hanno un conflitto fra di loro a trovare una soluzione che possa soddisfare le esigenze di entrambe le parti. In taluni casi possono prendere parte alla mediazione anche più mediatori, in base alla natura della controversia ed alle diverse esigenze che sono scaturite durante la mediazione. È da sottolineare che il ruolo del mediatore è quello di facilitare la comunicazione tra le parti aiutandole a capire le loro reciproche necessità' ed interessi. Il Mediatore non proporrà quindi alcuna soluzione alla questione scaturita e non prenderà nessun tipo di decisione che non siano di procedura o per facilitare il dialogo tra le parti. Come avrete capito, a questo punto, il Mediatore NON è un giudice e NEMMENO un arbitro e nella procedura di mediazione non emetterà alcuna sentenza. Per questo il Mediatore deve essere assolutamente neutrale e indipendente rispetto ai soggetti che intraprendono il percorso di mediazione. Soprattutto non dovrà avere in mente una soluzione predefinita alla questione che è chiamato a mediare, in quanto gli è chiesto di sospendere il giudizio. Per farlo non deve essere legato alle parti da rapporti di amicizia, di parentela e di lavoro ed anzi, non potrà avere rapporti di lavoro con le parti anche dopo, una volta chiuso il procedimento di mediazione, per un tempo stabilito all'interno del regolamento dell'Organismo di mediazione al quale il Mediatore appartiene.

IL MIO PENSIERO -
Referente della Sezione Distaccata di Trento

Da quanto esposto, credo si possa capire che uno dei primi aspetti da evidenziare è che un mediatore non rischia di "rubare" un cliente a un collega, perché per primo il regolamento non glielo consente, ma poi, perché non è quello l'obiettivo. Potreste pensare: Si, tutti bravi, siete forse dei buoni samaritani?!... NO, noi SEMPLICEMENTE crediamo in questo strumento che è diventato parte della nostra attività, della nostra professionalità e che può diventare uno stile di vita: cioè vedere le cose da un altro punto di vista.

Un altro aspetto importante che vi voglio sottolineare e che credo non sia da trascurare, è che da una procedura di mediazione può scaturire una ulteriore possibilità lavorativa. Da un accordo può esserci la necessità di svolgere delle pratiche, come ad esempio: redigere tabelle millesimali, frazionamenti, piani di casa materialmente divisa, ecc e di queste pratiche non se ne occupa il mediatore, ma nomina un altro tecnico.

Ora vi chiedo: in un momento di crisi generale che ha colpito un po' tutti, perché escludere quest'opportunità?

Un'opportunità di risparmio in tempo e denaro per i nostri clienti, un'opportunità in più per la nostra categoria. Io credo che se noi per primi ci crediamo, poi anche le persone che verranno da noi per un parere o un consulto, crederanno nell'opportunità.

Se lavoriamo insieme, possiamo ottenere grandi risultati, se continuiamo a guardare solo ed esclusivamente nel nostro giardino non raggiungeremo grandi traguardi, di questo ne sono convinta.

In questi mesi ho avuto l'opportunità di conoscere grazie a GEO-C.A.M., una realtà a livello nazionale di un gruppo più ampio di colleghi che collaborano insieme per lo stesso progetto, condividendo le proprie esperienze, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

Lo stesso gruppo di Trento nato da pochi mesi, è già molto unito e condivide ogni traguardo, ogni scalino che si riesce a superare, guardando sempre e solo verso l'alto, verso quella vetta che forse è ancora un po' lontana, ma l'attrezzatura che abbiamo a disposizione per percorrere la strada è robusta: entusiasmo e volontà di fare e fare bene.

Tempo fa un collega ha detto che se si fanno le cose con il cuore e non solo con la testa, queste porteranno dei risultati migliori, io oggi ho cercato di parlarvi col cuore: il cuore di un mediatore.

Termino, con la speranza di essere riuscita a farvi vedere una realtà, di aver smosso in voi qualcosa: curiosità, probabilmente dei dubbi, magari delle perplessità, forse pure nervosismo... beh, un inizio in ogni caso!!!!... e per qualsiasi informazione vi serva o per un confronto, noi siamo a completa disposizione...

SEZIONE DISTACCATA GEO-C.A.M. DI TRENTO

Bagozzi geom. Alvaro
Carli geom. Davide - Responsabile di Sezione
Dallapiccola geom. Mariano
Marzari arch. Achille
Masè geom. Michele
Remondini geom. Ivan
Vivori geom. Ursula - Referente di Sezione